



GITA TURISTICA
lunedì 6 aprile

Pasquetta a Civita di Bagnoregio e Bolsena

PROGRAMMA:

Ore 07:00 ritrovo dei partecipanti a Verciano (piazzale S. Stefano) e partenza per il Lazio. Arrivo a Civita di Bagnoregio, meraviglioso borgo noto come "la città che muore": piccolissimo centro dove il tempo sembra essersi fermato e dove si può giungere soltanto a piedi. Patria del filosofo francescano San Bonaventura, Civita costituisce un luogo di assoluto fascino in cui la storia si sovrappone a una situazione geomorfologica del tutto particolare: assottigliata nei secoli da un inarrestabile fenomeno erosivo, la rupe di Civita si presenta oggi come una spettacolare isola di tufo galleggiante su un mare di calanchi argillosi.

Tempo libero a disposizione per la visita al Duomo, al luogo della casa natale di S. Bonaventura, al solitario e silenzioso borgo e al Bucaione, testimonianza della civiltà etrusca, di cui Civita fu un importantissimo centro. Nel pomeriggio trasferimento a Bolsena il cui borgo rimane oggi, senza dubbio, uno dei più suggestivi e pittoreschi del Lazio: si distingue scenograficamente, sin da lontano, per l'aspetto compatto datogli dal color bruno - dal tono ora carminio ora rosato - della roccia tufacea, in cui si innesta spesso il grigio del peperino. Il centro storico, d'aspetto in parte medievale e in parte rinascimentale, ricco d'arte e mirabilmente conservatosi nei secoli, si presenta assai grazioso al visitatore, con negozi, botteghe, ristoranti dall'aspetto caratteristico e con abitazioni spesso ornate con drappi, fiori e piante. Incantevole soprattutto la zona attorno alla rocca, con scure casette in pietra locale che danno perfettamente l'idea di un antico villaggio peschereccio, e sulle quali incombe da vicino la mole imponente del maniero. Bolsena è infatti dominata dalla massiccia Rocca Monaldeschi, uno dei suoi monumenti più rappresentativi, sulle cui torri sventola, spavaldo, lo stendardo comunale a bande giallo-rosse. A pianta quadrata e guarnito di quattro torri, il castello fu eretto dagli Orvietani tra il XIII e il XIV secolo, e in seguito subì molte ristrutturazioni. Oggi è sede del Museo Territoriale del Lago di Bolsena. Sul breve camminamento di ronda delle torri si può godere un magnifico panorama sull'intero lago e sulle sue isole, simili a due gigantesche balene. Un altro monumento di notevole importanza, non solo artistica ma anche religiosa, è poi la Collegiata di Santa Cristina, che sorge nella parte più bassa del paese. La Collegiata è inoltre nota per il Miracolo del Corpus Domini, avvenuto - secondo la tradizione - nel 1263: le reliquie (un marmo macchiato dell'ostia sanguinante) sono custodite nell'altare maggiore della barocca Cappella del Miracolo (1693), dove si ammira anche una tela di Francesco Trevisani, a ricordo dell'evento sacro.

Alle ore 18:00 partenza per il rientro con sosta in autogrill per la cena e rientro previsto per le 22:00.

La quota di partecipazione alla gita è di € 45,00 e include: viaggio in pullman G.T., merendino e assicurazione.

Per informazioni e prenotazioni tel. 338 1798208 Cristina, oppure www.verciano.it.

Iscrizioni entro il 29 marzo, acconto da versare al momento dell'iscrizione € 15,00.

L'iniziativa è riservata ai soci.

Organizzazione: Associazione Comitato Crescita Sociale di Verciano